



La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

11/05/21

Via libera a protocollo d'intesa con tutte le università venete per rafforzamento ITS

“Creare un'alleanza strategica tra mondo accademico e mondo delle nostre ITS Academy è un'occasione unica che, in questo momento, può diventare una delle risposte più rapide ed efficaci per rendere più competitive le nostre imprese attraverso l'alta formazione. Con questo accordo da un lato vogliamo offrire la possibilità di formare alti profili professionali, pronti ad entrare nelle nostre imprese, dall'altro formalizziamo una collaborazione per integrare i due sistemi di alta formazione. È un'occasione per far crescere ancora di più il modello veneto degli ITS, largamente riconosciuto e apprezzato a livello nazionale, perché capace di dare risposte alle imprese e ai giovani in formazione”.

Così l'Assessore regionale all'istruzione, formazione e lavoro Elena Donazzan annuncia l'approvazione da parte della Giunta regionale dello schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto e tutte le Università e le Fondazioni ITS Academy del Veneto per il rafforzamento di un percorso di collaborazione tra sistema di istruzione terziaria e formazione terziaria professionalizzante.

Il Protocollo d'Intesa riguarda nello specifico l'Università degli Studi di Padova, l'Università degli Studi di Verona, l'Università Ca' Foscari di Venezia, l'Università IUAV di Venezia e le Fondazioni ITS Academy del sistema ITS Academy Veneto: ITS Turismo Veneto, ITS LAST, ITS COSMO, ITS RED, ITS Meccatronico Veneto, ITS Agroalimentare e vitivinicolo, ITS Marco Polo.

La Regione del Veneto ha avviato nel 2017 un percorso finalizzato a rafforzare il processo di integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro per creare un sistema di orientamento regionale unitario e integrato. All'interno di tale percorso è stata individuata la necessità di attivare un modello strutturale di collaborazione tra Atenei e Fondazioni ITS, nel rispetto dei rispettivi indirizzi strategici e dell'autonomia dei rispettivi ordinamenti.

“Il modello di collaborazione troverà attuazione nella sottoscrizione del protocollo d'intesa tra Regione del Veneto, Università e ITS Academy – conclude l'Assessore Donazzan - è un modo per sviluppare i poli tecnico-professionali, quali luoghi di apprendimento/ricerca in un contesto reale e dinamico e sempre aggiornato. Università e ITS-Academy rappresentano per il Veneto la leva per una occupazione di qualità e uno sviluppo per l'impresa all'altezza delle esigenze e delle richieste delle aziende più dinamiche in settori strategici. Un plauso, infine, all'Università Ca' Foscari di Venezia che ha recentemente fatto approvare, in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, un accordo con la Regione del Veneto, per un tavolo di lavoro specifico sulla collaborazione con gli ITS e sul riconoscimento dei crediti”.



La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

11/05/21

Giunta approva protocollo d'intesa con associazioni per promuovere figura di maestro artigiano.

La giunta su proposta dell'Assessore allo sviluppo economico Roberto Marcato ha approvato la delibera che dà il via libera allo schema di protocollo d'intesa tra la Regione del Veneto e le Associazioni di rappresentanza dell'artigianato finalizzato alla promozione e alla corretta divulgazione delle opportunità legate al titolo di Maestro Artigiano, prevista dalla nuova legge regionale sull'artigianato.

“La figura del maestro artigiano è per noi un simbolo di innovazione nella tradizione – indica l'Assessore Marcato, - il rilancio delle nostre attività artigianali, che rappresentano la vera natura dell'attività economico del Veneto, è una leva fondamentale, soprattutto in questo momento di ripartenza. Per questo abbiamo deciso di stabilire un'alleanza con le associazioni che rappresentano il mondo dell'artigianato al fine di garantire la massima diffusione delle opportunità offerte alle imprese artigianali a partire dalla valorizzazione delle figure dei Maestri Artigiani”.

“La figura del maestro artigiano – sottolinea Marcato – è per noi fondamentale perché sintetizza più esigenze: da un lato rappresenta il mantenere esperienze e tradizioni e dall'altro è in grado di rispondere all'esigenza di innovazione e contemporaneità necessaria oggi al mondo dell'artigianato”. La legge regionale 8 ottobre 2018, n. 34 “Norme per la tutela, lo sviluppo e la promozione dell'artigianato veneto” contiene una disciplina organica dell'artigianato e, come previsto dall'articolo 1, si pone l'obiettivo di promuovere l'attrattività del territorio veneto per favorire l'insediamento e lo sviluppo delle imprese artigiane, ai fini dello sviluppo e della continuità d'impresa, della piena valorizzazione del capitale umano e del sostegno all'occupazione.

La continuità d'impresa, in particolare, viene agevolata dall'introduzione della figura del maestro artigiano e della bottega scuola previste, che valorizzano il ruolo dell'artigiano come soggetto portatore di un patrimonio di conoscenze ed esperienze da salvaguardare e trasmettere alle future generazioni.

La Giunta regionale (deliberazione n. 1458 del 3 novembre 2020) ha individuato i criteri e le modalità per l'attribuzione del titolo di Maestro Artigiano sulla base di requisiti minimi relativi ad una adeguata anzianità professionale, maturata in qualità di titolare o socio lavoratore dell'impresa artigiana, nonché ad una elevata attitudine all'insegnamento del mestiere.

L'approvazione dello schema di “Protocollo d'Intesa” che verrà sottoscritto tra la Regione e le associazioni di rappresentanza dell'artigianato, è diretto ad avviare una corretta campagna di promozione del titolo di Maestro Artigiano, dei suoi valori e del percorso per il suo ottenimento, sfruttando i differenti canali di comunicazione, sia nei confronti degli imprenditori sia dei cittadini. L'intesa inoltre consentirà, inoltre, di fornire un adeguato supporto alle imprese durante l'iter per il conseguimento del titolo, diminuendo l'onere amministrativo a carico degli artigiani interessati e facilitando l'istruttoria amministrativa delle domande.